Scritto da Red.
Mercoledì 04 Febbraio 2015 14:19



AVELLINO – “Si tratta di un obiettivo importante raggiunto dalla nostra amministrazione, che si vede prescelta tra un considerevole numero di Comuni che hanno partecipato al bando regionale. Sicuramente è stata premiata la qualità progettuale e l’idea di realizzare per la collettività un sistema di servizi con finalità di integrazione sociale. Firmata la convenzione, il prossimo passo sarà quello di individuare con un bando pubblico il partner che comparteciperà all’attuazione del programma e auspichiamo che ci sia interesse da parte di imprenditori locali a lavorare per riqualificare un luogo strategico della nostra città come Picarelli utilizzando tecnologie innovative e sostenibili”.

È quanto sottolinea Marietta Giordano, assessore all’Assetto e riqualificazione urbana, che dopodomani, insieme con il dirigente del settore Pianificazione ed uso del territorio del Comune di Avellino, Giovanni Iannaccone, sarà a Napoli, presso il settore Edilizia pubblica abitativa della Regione Campania, per la firma della convenzione relativa al progetto “Social housing Picarelli”.

Il progetto – si legge in un comunicato – rientra nel programma regionale di edilizia residenziale sociale, di cui all’art. 8 del Dpcm 16 luglio 2009 “Piano nazionale di edilizia abitativa”. Sono solo 4 i progetti (su 67 interventi proposti alla Regione Campania) che giungono alla sottoscrizione della convenzione, che disciplina le modalità attuative dell’intervento e di erogazione del finanziamento.

Il progetto nello specifico mira a:

• incrementare la funzionalità del contesto urbano, attraverso l’introduzione di destinazioni d‘uso e utenze diversificate all’interno del quartiere Picarelli;

• prevedere la realizzazione di edilizia residenziale sociale, pubblica e convenzionata;

• favorire l'applicazione del Protocollo Itaca.

Nell'ottica di tali obiettivi, il progetto "Social housing Picarelli", redatto da un gruppo di tecnici del settore Pianificazione ed uso del territorio coordinato dall'arch. Giuseppina Cerchia, prevede un investimento sia pubblico che privato per un importo di circa 9.000.000 di euro. Nel dettaglio, è prevista la realizzazione ex novo di tre fabbricati, nel rispetto delle tecniche di bioedilizia e di risparmio energetico, che si pongono a completamento dell'intervento pubblico di sostituzione edilizia, già approvato, e dei fabbricati privati.

Il programma è costituito in ragione dei differenti bisogni abitativi, dalle seguenti tipologie di intervento:

1. n°9 alloggi di edilizia residenziale pubblica;
2. n. 7 alloggi di edilizia residenziale sociale;
3. n°29 alloggi di edilizia residenziale convenzionata.

Sono previsti, inoltre, i cosiddetti "sistema-servizi" che mirano all'integrazione ed alla socializzazione dei residenti, e non solo, del quartiere, con la realizzazione di:

1. un centro socio educativo per minori;

2. laboratori formativi per l'inserimento nel campo del lavoro dei giovani;

3. un cineforum;

4. orti sociali, percorsi pedonali e piste ciclabili.